

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

29/01/22	Corriere del Trentino	8	Itas, con Monza caccia alla sesta	Vigarani Marco	1
29/01/22	Resto del Carlino Macerata	6	Intervista a Marlon Yant. «Posso essere un titolare nella Lube» - Lube, tutta la carica di Yant: «Sono pronto a giocare titolare»	Scoppa Andrea	2
29/01/22	Gazzetta dello Sport	37	News - Superlega, un recupero Cisterna-Verona alle 18	...	4
29/01/22	Corriere dello Sport	35	Diouf in Polonia La Germania conferma Gian	Lisi Carlo	5

Domani in campo

Itas, con Monza caccia alla sesta vittoria di fila

Trentino Volley si è ritrovata in palestra per iniziare a preparare la sfida di domani contro Monza, avversario già sconfitto due settimane fa in Coppa Italia. I gialloblù proveranno a chiudere imbattuti gennaio con la sesta vittoria di fila, in vista di un tris di gare di altissimo profilo che inaugurerà febbraio: la trasferta a Civitanova di mercoledì 2, la sfida interna con Modena del 6 e il penultimo match del girone di Champions, previsto per il 10 contro Perugia all'ombra del Bondone. Nei prossimi giorni la squadra spera anche di ritrovare Lisinac che domenica è risultato positivo al Covid. Se domani a Monza l'Itas cercherà di difendere il terzo posto in classifica, oggi la Delta Despar Trentino andrà a caccia di un'impresa nella sfida interna contro Scandicci. La formazione gialloblù ha iniziato il 2022 conquistando un solo punto in tre partite e oggi alle 19:30 alla Blm Group Arena sfiderà le toscane seconde in classifica per un match quasi impossibile. Trento però vuole sfruttare un turno che proporrà due importanti scontri salvezza: Vallefoglia-Bergamo e Roma-Perugia. La parte bassa della graduatoria vede Roma e Delta terzultime con 10 punti davanti alla coppia Bergamo-Vallefoglia (9) e a Perugia (8). Consapevole dell'importanza della gara odierna, martedì contro la capolista Monza coach Bertini ha risparmiato tre titolari (l'opposto Vittoria Piani, la centrale Beatrice Berti e la regista August Raskie) che hanno così ritrovato la forma migliore e oggi saranno regolarmente in campo.

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA





PALLAVOLO

«Posso essere un titolare nella Lube»

Lo schiacciatore Yant guarda avanti:
«Giocando con continuità migliorerò ancora»

Scoppa all'interno

SuperLiga

Lube, tutta la carica di Yant: «Sono pronto a giocare titolare»

Lo schiacciatore cubano:
«Ancora devo migliorare, ma facendo esperienza sul campo risolverò i problemi»

serio».

Che ci dice di Gaetano che è schiacciatore come lei?

«Può diventare forte, le basi ce le ha, ad esempio attacca bene su palla alta».

Patron Giulianelli, alla Gazzetta, ha evidenziato un cambio di strategia Lube che già avevamo anticipato. Basta follie e comprare sempre, c'è invece da costruire per tornare a vincere entro un paio di stagioni. Un modo per dare fiducia a talenti come lei... al Carlino, a dicembre, ha detto che è certo che diventerà l'erede di Juan-torena...

«Ricordo, mi avevano fatto molto piacere i complimenti dopo il Mondiale per Club».

Ma lei si sente pronto a sostituire Osmany?

«Sì, io sono pronto a giocare titolare, devo migliorare su tutto ma facendo esperienza sul campo risolverò i problemi».

Anche Simon sembra che andrà via. Ne ha parlato con lui?

«Ognuno fa le sue scelte. Ho solo letto sui giornali, non ne parliamo anche perché non è il momento, dobbiamo pensare a SuperLiga e Champions».

Simon aveva promesso a sua madre che le avrebbe fatto da fratello maggiore. Se ora va a

Piacenza significa che Yant non ha più bisogno di protezione?

«Lo ha fatto, ora però sono cambiato mentalmente e professionalmente, maturato in campo e fuori».

Scherzando, avrà vita più facile in allenamento...

«Nessuno è forte come Robert a muro, nemmeno Lisinac o Podrascanin».

Domani Perugia a Milano e Trento a Monza: chi rischia di più? E credete ancora al primo posto?

«Sir e Itas sono le squadre che più hanno impressionato finora. Milano ci ha messo più in difficoltà... il primato? Certo che ci crediamo».

CIVITANOVA di **Andrea Scoppa**

La Lube oggi sarebbe dovuta scendere in campo al PalaPanini di Modena, ma la sfida agli ex Stankovic, Leal e Bruno è da giorni stata rinviata causa Covid tra i gialloblu. Così i campioni d'Italia saranno spettatori del 6° turno di ritorno di **SuperLiga** e si allenano sereni e in fiducia all'Eurosuole Forum, in attesa mercoledì di ospitare Trento per il remake della semifinale iridata. Buonumore che ha senz'altro Marlon Yant, protagonista mercoledì nel 3-0 ai danni del Maribor nella quarta uscita del girone di Champions League. Lo schiacciatore cubano, classe 2001, è nuovamente stato titolare e si è preso la palma di Mvp. **Yant, mercoledì per una volta non è stato il «pulcino» sul taraflex, che effetto ha fatto vedere sul campo Jeroncic (di qualche mese più piccolo) e Penna?**

«Vero è stata una cosa diversa dal solito, sono contento che abbiano giocato e fatto il primo punto. Se lo meritavano perché ogni giorno si allenano in modo



Superficie 43 %



Marlon Yant, schiacciatore della Lube

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

News

PALLAVOLO

Superlega, un recupero Cisterna-Verona alle 18

● Tre partite in programma oggi fra Superlega e A-1 donne. Per gli uomini alle 18 in diretta Raisport c'è il derby salvezza fra Cisterna e Verona, recupero della terza giornata di ritorno, mentre domenica si giocheranno quattro partite della sesta di ritorno. Nel femminile invece due anticipi della quarta di ritorno: alle 19.30 Trento-Scandicci, alle 20.30 Cuneo-Firenze in diretta su Raisport. Intanto è ufficiale il passaggio di Valentina Diouf al LKS Commercecon Łódź.

SUPERLEGA

Oggi ore 18 (diretta Raisport)
Cisterna-Verona

Classifica Perugia 41, Civitanova 37, Trento 34, Modena 33, Milano 26, Piacenza 25, Monza 22, Taranto 18, Padova e Cisterna 17, Verona 16, Vibo Valentia 9, Ravenna 2



PALLAVOLO

Diouf in Polonia La Germania conferma Giani

di Carlo Lisi

Riguardano personaggi del nostro volley, ma vengono dall'estero le notizie di giornata. Dopo sole 48 ore dalla fine del rapporto con Perugia, Valentina Diouf è stata ingaggiata dalle polacche dell'LKS Lodz, confermando le indiscrezioni dei giorni scorsi: per l'ex-azzurra milanese sarà la terza esperienza all'estero dopo quelle in Brasile e Corea del Sud. Andrea Giani anche nella prossima estate guiderà la Germania maschile. Stupisce la decisione di Vital Heynen (ex-Perugia ed ex-ct della nazionale polacca campione Mondiale 2018) che saluta il settore maschile per diventare ct della nazionale tedesca femminile.

SUPERLEGA. La lotta per non retrocedere passa ancora per Cisterna, dove questa sera alle 18, nell'anticipo per RaiSport, i padroni di casa della Top Volley ospitano Verona ed hanno in casa l'occasione di cercare un nuovo successo dopo quello contro Taranto: un solo punto divide le due squadre, ma i veneti hanno giocato una gara in più. Domani la lanciataissima Milano ospita la capolista Perugia, mentre Monza deve interrompere la serie no contro Trento, che arriva in grande condizione. Completano il programma due match per la zona bassa: Ravenna-Vibo Valentia e Padova-Taranto

CRIPRODUZIONE RISERVATA

SUPERLEGA

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
PERUGIA	41	15	13	2	43 12
CIVITANOVA	37	15	12	3	40 10
TRENTO	34	15	11	4	37 19
MODENA	33	15	12	3	39 17
MILANO	26	15	9	6	31 27
PIACENZA	25	16	8	8	32 31
MONZA	22	17	8	9	30 37
TARANTO	18	16	5	11	26 34
PADOVA	17	15	7	8	26 35
CISTERNA	17	15	5	10	25 35
VERONA	16	16	6	10	23 39
VIBO	9	14	3	11	15 36
RAVENNA	2	14	0	14	7 42

Otto ai playoff, ultime due in A2

PROSSIMO TURNO (recuperi)

Oggi

CISTERNA-VERONA ore 18
(diretta RaiSport)

Domani (19ª giornata)

PADOVA-TARANTO ore 15,30
MILANO-PERUGIA ore 18
(diretta Raisport)

RAVENNA-VIBO ore 18
MONZA-TRENTO ore 20.30
CISTERNA-PIACENZA rinv.
5 marzo
MODENA-CIVITANOVA ore 20.30

Serie A femminile CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
MONZA	37	15	12	3	41 15
CONEGLIANO	34	13	12	1	38 10
SCANDICCI	34	15	12	3	38 17
BUSTO	32	15	10	5	36 22
NOVARA	31	13	11	2	33 11
CHIERI	25	13	9	4	30 19
FIRENZE	20	12	7	5	23 23
CUNEO	19	14	6	8	28 31
CASALMAGG.	13	15	4	11	16 34
ROMA	10	14	4	10	14 35
TRENTO	10	15	2	13	17 40
BERGAMO	9	13	3	10	17 33
VALLEFOGLIA	9	14	3	11	13 37
PERUGIA	8	13	2	11	15 33

Otto ai playoff, ultime due in A2

PROSSIMO TURNO (17ª giornata)
- Oggi: ore 19.30, Trento-Scandicci; 20.30 Cuneo-Firenze (Raisport); Novara-Monza rinv. Domani: ore 17, Busto-Chieri, Roma-Perugia, Conegliano-Casalmaggiore; ore 19.30, Vallefoglia-Bergamo.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 17 %

SPORTWEEK

Data: 29.01.2022

Pag.: 26,27,28,29,30,31

Size: 3561 cm2

AVE: € 295563.00

Tiratura: 219581

Diffusione: 158019

Lettori: 652000



<http://digitaledition.corriere.it> - Per info: corriere.de@rcsdigital.it

Codice cliente: null

Copyright 2013 © RCS Mediagroup Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

PROTAGONISTI

Terra di trionfi



SARDI IN ALTO

Salvatore Sirigu e Nicolò Barella mostrano orgogliosi la bandiera del Quattro monti, simbolo della Sardegna, dopo la finale dell'Europeo vinta a Wembley con l'Inghilterra.

SPORTWEEK

Data: 29.01.2022 Pag.: 26,27,28,29,30,31
Size: 3561 cm2 AVE: € 295563.00
Tiratura: 219581
Diffusione: 158019
Lettori: 652000



<http://digitaledition.corriere.it> - Per info: corriere.de@rcsdigital.it
Codice cliente: null
Copyright 2013 © RCS Mediagroup Spa - TUTTI I DIRITTI RISERVATI



WINNERS
Sportweek #04

Sardegna, che 2021!

L'isola del tesoro

NON SOLO BARELLA CAMPIONE D'ITALIA
(E D'EUROPA COL CONTERRANEO SIRIGU).
LO SCORSO ANNO, RICCO DI SUCCESSI PER LO
SPORT ITALIANO, LO È STATO IN PARTICOLARE
PER QUELLO SARDO. DALLA MEZZA STAFFETTA
4X100 ALLA GINNASTICA MONDIALE
DI BARTOLINI, IL RACCONTO E LE STORIE
VINCENTI, NATE IN UNA REGIONE SPECIALE

testo di
FRANCESCO VELLUZZI

CLAUDIO VITTA

SPORTWEEK

Data: 29.01.2022

Size: 3561 cm2

Tiratura: 219581

Diffusione: 158019

Lettori: 652000

Pag.: 26,27,28,29,30,31

AVE: € 295563.00



PROTAGONISTI

L'anno d'oro dei sardi



Sul ponte sventola bandiera sarda. La bandiera con i Quattro mori che, subito dopo la vittoria a Londra nell'Europeo di calcio, Salvatore Sirigu, leader spirituale del gruppo di Roberto Mancini e Nicolò Barella, anima del centrocampo azzurro, hanno mostrato orgogliosi. Orgogliosi di essere sardi, di rappresentare un popolo, un'isola, una regione. Mai slogan fu più azzeccato di quello che ha accompagnato l'avvento di Tommaso Giulini nell'estate del 2014 alla guida del Cagliari Calcio: "Una terra, un popolo, una squadra".

Quel popolo sardo ha brillato e ballato per tutto il 2021, trascinato dalle imprese di undici campioni che abbiamo identificato in una squadra. Con le loro imprese ci hanno fatto sognare, piangere, emozionare, gridare in un anno sportivamente fantastico e, forse, irripetibile per tutto lo sport italiano. Dodici mesi di trionfi sui quali la bandiera dei Mori sventola altissima.

PERIFERIA MONDIALE

Pensate un po': il cagliaritano Barella e Sirigu da Siniscola, campioni d'Europa nel calcio; il tempiese Filippo Tortu e l'oristanese Lorenzo Patta, eroi di quella mostruosa staffetta

LUIGI DATOME

Olbiese, 34 anni, ala dell'Armani Milano, squadra che, anche grazie a lui, è tornata a disputare la Final Four di Eurolega.



NICOLA BARTOLINI

Ginnasta cagliaritano, 26 anni il 7 febbraio, è diventato il primo italiano campione del mondo nel corpo libero.

4x100 che a tutta velocità conquista l'oro olimpico; l'alzatrice oristanese Alessia Orro, campionessa d'Europa con la Nazionale di volley; la velocista quartese Dalia Kaddari che conquista l'Olimpiade nei 200 e la surfista cagliaritano Marta Maggetti che, col suo windsurf, a Tokyo ci arriva pure

lei con la forza del suo mare e del vento e va a un passo dal podio. E poi l'olbiese Gigi Datome, campione di basket che, con l'Olimpia Milano, riporta l'Italia alle Final Four di Eurolega. Poi si infortuna, ma all'Olimpiade la Sardegna va con un sassarese, piccolo e pazzesco come Marco Spisso che il c.t. Meo Sacchetti, eroe del *triple* a Sassari con la Dinamo anni fa, porta anche malconcio. Non vale meno il meraviglioso bronzo dell'oristanese Stefano Oppo: in coppia con Pietro Ruta, va a

medaglia nel canottaggio, nei pesi leggeri.

Il magico 2021 per l'isola ha poi una chiusura spettacolare e trionfale: il ginnasta Nicola Bartolini diventa campione del mondo nel corpo libero. È venuto via presto da Pirri (Cagliari), si è ricoperto il corpo di tatuaggi e non ha la protezione economica di un Corpo militare perché paga proprio i tatuaggi. Ma in palestra è un leone. Che vince. Come gli altri sardi, vive un anno da favola. Che diventa storia.



SPORTWEEK

Data: 29.01.2022 Pag.: 26,27,28,29,30,31
Size: 3561 cm2 AVE: € 295563.00
Tiratura: 219581
Diffusione: 158019
Lettori: 652000



Sportweek #04

PAOLO FRESU

Trombettista di fama internazionale, è nato a Sassari. In queste pagine ci ha accompagnato alla scoperta dell'identità del popolo sardo.



FILIPPO TORTU E LORENZO PATTA

Mezzo oro della 4x100 è sardo grazie al 21enne oristanese Patta e al 23enne Tortu, nato a Milano ma con forti radici a Tempio Pausania e che ha la Sardegna tatuata sul costato.

ROMBO DI TUONO

Campioni dello sport che ci fanno sognare, ma, tra cervelli in fuga e menti consacrate, la Sardegna porta, fiera, tanti esempi. E non resta più ancorata soltanto allo scudetto 1970 del Cagliari di *Gigirrriva* Rombo di Tuono che sembrò un segnale di rivincita verso tutto e tutti. La Sardegna ha espresso due Presidenti della Repubblica (Antonio Segni e Francesco Cossiga), un politico e filosofo come Antonio Gramsci, uno storico leader di partito (Enrico Berlinguer), ol-

«La principale dote di noi sardi? Alla fine, su tutto, dico la tenacia. Che prevale sulla dichiarata testardaggine»

PAOLO FRESU

tre a menti raffinate come lo scienziato farmacologo Gianluigi Gessa e a una scrittrice simbolo, Grazia Deledda. Oggi esporta nel mondo il marchio del musicista Paolo Fresu, jazzista e trombettista di fama mondiale che vive tra i colli bolognesi e Parigi, insieme alla moglie algherese. Laurea *honoris causa* alla Bicocca a Milano, è il fondatore di Time in Jazz, il Festival internazionale di Berchidda che quest'anno, ad agosto, festeggerà i 35 anni. Con lui, un sardo che ce l'ha fatta, ab-

biamo attraversato questo anno fantastico per lo sport regionale, cercando di centrare la dote che porta questo popolo, sicuramente particolare, ai grandi successi. «Alla fine, su tutto, io dico la tenacia. Che prevale sulla nostra dichiarata testardaggine. Quando penso agli eroi sportivi della mia terra, mi piace partire dai pugili che hanno fatto la storia, per primo Duilio Loi (campione del mondo dei pesi welter junior negli Anni 60, ndr). Portavano dappertutto quella tignosità, quel senso

SPORTWEEK

Data: 29.01.2022

Size: 3561 cm2

Tiratura: 219581

Diffusione: 158019

Lettori: 652000

Pag.: 26,27,28,29,30,31

AVE: € 295563.00



PROTAGONISTI

ALESSIA ORRO

Alessia Orro, 23 anni, oristanese, palleggiatrice di Monza e campione d'Europa con l'Italia. Ha la Sardegna tatuata sul braccio destro.

di rivincita. La Sardegna ha un perimetro culturale, tutti sembrano divisi, ma quando sono fuori si ritrovano. Lo vedo anche ai miei concerti dove alla fine spunta una bandiera o un semplice spettatore che viene a dirmi "io sono sardo". Non sono uno di quegli isolani che hanno obbligatoriamente bisogno di salsiccia e pecorino, che vuole affermare che tutto quel che è prodotto nell'isola è migliore degli altri. Abbiamo cose straordinarie, ma anche cose che non lo sono. E un'ospitalità a volte forse eccessiva. Ma di straordinario abbiamo, innanzitutto, la terra. È unica. Località come Alghero o La Maddalena credo siano qualcosa di incredibile. Parliamo una lingua. Abbiamo storia e un forte carattere identitario. Certo, pure i prodotti enogastronomici: bottarga, *seadas*, maialetto, mirto e Cannonau sono eccellenze. Lo slogan pensato dal Cagliari mi piace molto. La bandiera mostrata da Sirigu e Barella è un segno di riconoscimento, non un marchio indipendentista. Era la voglia di sottolineare l'appartenenza a un popolo».

DAL JAZZ AGLI ORI

L'immagine dell'Europeo è ben impressa nella mente di Fresu, impazzito l'estate scorsa anche

STEFANO OPPO

Insieme a Pietro Ruta (a destra), il 27enne oristanese mostra il bronzo vinto a Tokyo 2020 nel canottaggio, categoria doppio pesi leggeri.

L'anno d'oro dei sardi





Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Sportweek #04

DALIA KADDARI

La ventenne velocista cagliaritana in gara nelle qualificazioni dei 200 all'Olimpiade di Tokyo. Ha raggiunto la semifinale.

ti. Ero contento per le donne, tutte: Orro, Kaddari, Maggetti... Quando la prima denunciò il caso di molestie, subito ci restai molto male. Ho esultato doppio quando l'ho vista vincere l'Europeo con la Nazionale. Perché io, che ho sposato un'algherese, credo tanto nelle donne sarde. Viva le donne».

Il bronzo di Oppo nel canottaggio è un'altra favola da raccontare, ma è chiaro che il finale di stagione con Bartolini campionesse è da brividi. È partito da una periferia come Pirri ed è entrato nella storia. I suoi occhi dicono moltissimo. Insomma, i sardi hanno qualcosa in più e io vorrei davvero abbracciarli tutti, la prossima estate a Berchidda, sperando di essere usciti bene dal Covid».

CARASAU OVUNQUE

A sentire questi splendidi atleti che oggi programmano felici un nuovo giorno, sembra di risentire Paolo Fresu. «La testardaggine ha il suo peso. Quando un sardo si mette in testa qualcosa la porta a termine», racconta Patta. «Io dico che più mi fanno cadere e più riesco a rialzarmi. Non mi arrendo mai. È quel che di sardo mi porto dentro ogni giorno in palestra. La Sardegna ha cultura e tanta forza», spiega Alessia Orro, oggi protagonista nel campionato di volley a Monza e da anni lontana dalla sua Oristano. «Essere isolani ci fa sentire diversi. Ci sentiamo persone di una terra a parte. Ma siamo un popolo unito. Meno ci calcolano e più vogliamo farci vedere e sentire, è nel dna dell'uomo sar-



«Essere isolani ci fa sentire diversi, di una terra a parte. Siamo un popolo unito. E meno ci calcolano più ci facciamo sentire»

DALIA KADDARI

do», aggiunge Dalia Kaddari. «Il mio orgoglio sardo me lo porto in campo ogni volta», chiarisce Gigi Datome, cestista appena diventato papà di Gaia, avuta con la cestista Chiara Pastore. Per dirla con Pierangelo Bertoli, a Marta Maggetti il mare «la fa bestemmiare», ma le «ha anche dato tanto». Ha 25 anni, gareggia per le Fiamme Gialle e a Tokyo si è classifica-

ta quarta: «Ci sono arrivata con il lavoro e la testardaggine e credo che sia la nostra caratteristica principale. Volevo l'Olimpiade da parecchi anni. Mi era sfuggita quella di Rio de Janeiro. Poi ce l'ho fatta. Sono orgogliosa della mia terra, la pubblicizzo. E in ogni trasferta non mi mancano mai il pane guttiau o il carasau. Mi fanno sempre sentire a casa».

quando ha visto Tortu e Patta issarsi a tutta velocità sul tetto del mondo: «È normale che i velocisti mi abbiano colpito più di tutti. Del calcio sappiamo tanto, ma questi atleti sono più nobili, dimostrano che tutti possono farcela se hanno forza di volontà. Dote che riscontro nei sardi. Ho avuto la fortuna di conoscere un ragazzo straordinario come Gigi Datome. È venuto a Berchidda al festival a tenere una lezione ai ragazzi tra i 9 e gli 11 anni, raccontando come ce l'ha fatta nella sua semplicità. Ho gioito per Spissu perché ha portato all'Olimpiade il nome della Dinamo che ha vinto nel basket contro i gigan-

VERO VOLLEY MONZA AL LAVORO FINO SABATO: UNO SGUARDO AI NUMERI -



Vero Volley Monza al lavoro fino sabato: uno sguardo ai numeri

📅 28 Gennaio 2022



Due giorni di lavoro intenso seguiti da una domenica utile a ricaricare le pile per la **Vero Volley Monza** che, complice il rinvio della sfida contro Novara per alcune positività delle piemontesi, si appresta a vivere un weekend senza gare. Vinto il recupero contro Trento martedì sera per 3-0, le rosablù hanno conosciuto, per la prima volta da quando militano nella massima serie, il gusto della **prima posizione della vivo Serie A1 femminile** seppur consapevoli di avere due gare in più delle inseguitrici Conegliano e Novara.

Tanta qualità nel gioco, grande determinazione e solidità: il cammino spedito della prima squadra femminile del Consorzio Vero Volley, arrivato a dieci vittorie consecutive in campionato, è sicuramente merito di questo mix, fondamentale inoltre a garantire dei **numeri statistici estremamente positivi**. A **livello di squadra**, infatti, la Vero Volley occupa il **primo posto nei punti realizzati** (1048, seconda Busto Arsizio con 1026), il **primo posto negli ace** a pari punti con Trento (72, seconda Busto Arsizio con 70) ed il **primo posto nei muri** (165, seconda Scandicci con 159) di tutta la vivo Serie A1 femminile. Anche a **livello individuale** riesce a dire la sua: la **top scorer** rosablù è **Stysiak** (195 punti, dodicesima in una graduatoria che vede in testa Mingardi di Busto Arsizio con 277), la **top ace** è **Davyskiba** (11 battute vincenti, quattordicesima, prima Kuznetsova di Cuneo con 24) e la **best blocker** è **Danesi** (prima in campionato con 41 muri vincenti a pari merito con Silva Correa di Scandicci, seconda Alberti, sempre di Scandicci, con 36).

Il planning di allenamento della prossima settimana, "caldissima" dal punto di vista degli appuntamenti con il big match di CEV Champions League contro il **VakifBank Istanbul giovedì pomeriggio all'Arena di Monza**, decisivo per la prima piazza della Pool B della fase a gironi, e quello contro Conegliano domenica pomeriggio in Veneto, inizierà con una seduta di pesi alternata alla tecnica lunedì mattina.

i



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

VERO VOLLEY MONZA AL LAVORO FINO SABATO: UNO SGUARDO AI NUMERI -



Watch on YouTube

ALLENAMENTI | GENNAIO/FEBBRAIO 2022

LUNEDÌ 24

Ore 14.15 – 17.00 Pesi + Allenamento tecnico

MARTEDÌ 25

Ore 9.00 Rifinitura pregara

Ore 18.00 Vero Volley Monza – Trentino Rosa (AIF)

MERCOLEDÌ 26

Ore 15.00 – 17.00 Allenamento tecnico

GIOVEDÌ 27

Ore 9.00 – 11.30 Pesi + Allenamento tecnico

Ore 14.45 – 18.00 Allenamento tecnico

VENERDÌ 28

Ore 15.00 – 17.30 Allenamento tecnico

SABATO 29

Ore 9.00 – 11.30 Pesi + Allenamento tecnico

Ore 14.45 – 18.00 Allenamento tecnico

DOMENICA 30

Libero

CONDIVIDI LA NOTIZIA SUI SOCIAL



▶ TUTTE LE NEWS ◀



[Apri il link](#)

VERO VOLLEY MONZA AL LAVORO FINO SABATO: UNO SGUARDO AI NUMERI -



2008 - 2020 Consorzio Vero Volley

Il Consorzio Vero Volley autorizza la riproduzione totale e/o parziale dei contenuti a scopo di RECENSIONE, CONDIVISIONE ED INFORMAZIONE, inserendo la citazione obbligatoria della fonte. Privacy Policy.

P. IVA: 06315490968

HOME

TUTTE LE NEWS
CLASSIFICHE
VIENI ALLA PARTITA
PHOTOGALLERY
RASSEGNA STAMPA

CONSORZIO

CHI SIAMO
SPORT
INNOVAZIONE
RESPONSABILITÀ SOCIALE
LE SOCIETÀ DEL
CONSORZIO

PRIME SQUADRE

AI FEMMINILE
SUPERLEGA
VIENI ALLA PARTITA
PHOTOGALLERY
CLASSIFICHE

ATTIVITÀ GIOVANILE

LE SOCIETÀ DEL
CONSORZIO
ATTIVITÀ
LE SQUADRE VERO VOLLEY
MINIVOLLEY
INSTAGRAM YOUNG

NETWORK

LE SOCIETÀ
CONVENZIONATE
CONTATTA IL NETWORK

PARTNER

CASE HISTORY
OPPORTUNITÀ PER LE
AZIENDE

VV CLUB

ACCEDI
CONTATTACI

ARENA DI MONZA
VISITA IL SITO



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



Volley

L'Imoco aspetta Casalmaggiore e va su Robinson

Dalla vittoria in Coppa Italia sono passate quasi tre settimane. Un periodo in cui l'Imoco ha giocato una sola partita e dovuto fare i conti con i contagi da Covid che hanno fatto rinviare diverse partite, sia in campionato che in Champions. Dopo la lunga attesa, e negativizzate le atlete colpite dal contagio, l'Imoco è pronta a tornare in palestra nella sfida di domani al Palaverde contro Casalmaggiore. Le lombarde sono reduci da tre sconfitte consecutive e proveranno a fare il colpaccio. Conegliano dal canto suo vuole invece riaccendere i motori e andarsi a riprendere la vetta della classifica di serie A, che complice i rinvii per la prima volta dopo molti mesi ha cambiato proprietario: in vetta ora c'è infatti Monza, con 37 punti e 15 partite disputate, Conegliano

insegue con 34 punti ma due gare in meno, così come Novara, a quota 31 con lo stesso numero di match disputati. Si preannuncia così un finale di regular season, Covid permettendo, molto interessante, con tante squadre che proveranno a rubare lo scettro a un'Imoco che invece vuole chiudere la regular season al primo posto con annessa qualificazione diretta alla prossima Champions. Intanto radio mercato è tornata a dare qualche voce interessante, anche se al momento priva di conferme: Conegliano avrebbe messo nel mirino un ritorno di Kelsey Robinson, schiacciatrice protagonista del primo scudetto, al posto di Megan Courtney. Ipotesi che andrà pesata con tutte le strategie che passano giocoforza per l'addio di Paola Egonu. (r. s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VOLLEY A1F

Imoco pronta a sfidare Casalmaggiore, spera nei tamponi negativi alle ultime due pantere

CONEGLIANO

La stagione prova ad entrare nel vivo, ma l'onda del Covid continua a produrre i suoi effetti. Le positività diffuse hanno reso rinvii, spostamenti, vittorie a tavolino una costante nelle ultime settimane, con un gran lavoro dietro le quinte per trovare date e orari compatibili con le diverse esigenze dei club, degli sponsor e dei broadcaster. L'ultima comunicazione riguarda lo spostamento alle 18.15 di Conegliano-Monza di domenica 6 febbraio, che è, allo stato attuale della classifica, il big match del momento.

In mezzo, con una reazione a catena che corre anche sui binari della Champions, ci sono anche Novara e il Vakifbank. Le piemontesi, cinque atlete positive, hanno ottenu-



Coach Daniele Santarelli

to il rinvio della gara di domani contro le brianzole. Due si sono negativizzate, ma altrettante hanno contratto il virus. Si tratta di Bosetti e Karakurt, che lo hanno fatto sapere via social.

La giocatrice turca ha passa-

to alcuni giorni in patria incontrando varie ex compagne del Vakif. E proprio le campionesse del mondo sono ora con quasi mezza squadra in isolamento, col rischio che la trasferta a Monza di giovedì, valida per il primo posto nel girone B, avvenga con formazione rimaneggiata. Se la squadra di Guidetti arrivasse seconda, per Conegliano significa rischiare di incrociare il Vakif già ai quarti di Champions a marzo. Se ne saprà di più nei prossimi giorni, dato che la squadra di Istanbul, come ha fatto la Prosecco Doc Imoco, ha mantenuto il massimo riserbo sull'identità delle persone contagiate. Proteggere la privacy e non dare facili vantaggi alle avversarie è una linea più che comprensibile. Ma negli ambienti interni le notizie circolano, tanto che da parte di Casalmaggiore, ospite domani al Palaverde, si definisce la gara contro le pantere «difficile, anche se non è la miglior Conegliano».

Si resta in attesa della negativizzazione delle ultime due giocatrici di Santarelli, nella speranza di non avere altre brutte sorprese domattina. Le gialloblù, ferme ormai da due settimane, magari non saranno al massimo, ma dovranno ingranare subito la marcia giusta. —

MIRCO CAVALLIN